



CONGREGATIO DE CULTU DIVINO  
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

Prot. N. 717/15

NOTIFICAZIONE  
CIRCA LA CONCESSIONE DI CULTO  
IN OCCASIONE DEL PELLEGRINAGGIO  
DI RELIQUIE INSIGNI DI BEATI

Circa il pellegrinaggio delle reliquie di Beati al di fuori dei luoghi in cui già godono legittimamente del culto liturgico (cf. *Notificatio de cultu Beatorum*, in *Notitiae* 1999, pp. 444-446), tra i criteri generali, per quanto attiene al culto, sono da tener presenti l'importanza delle reliquie del Beato (non pare opportuno un solo frammento o un indumento), il consenso dei Vescovi diocesani interessati, le implicazioni derivanti dal fatto che, trattandosi di un Beato, il culto liturgico viene concesso in suo onore *ad hoc* nelle chiese in cui sostano le reliquie e per il tempo in cui vi restano.

In occasione del pellegrinaggio di reliquie insigni di un Beato (corpo, maggior parte del corpo, cuore), la possibilità di celebrazioni liturgiche in suo onore è concessa dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, per le singole chiese in cui le reliquie sono esposte alla venerazione dei fedeli e per i giorni in cui esse vi sostano. La richiesta viene presentata da chi organizza il pellegrinaggio.

Per la celebrazione della Messa e dell'Ufficio Divino si adottano i testi (in varie lingue) già debitamente approvati, attingendo per i mancanti al Comune corrispondente del Messale Romano, del Lezionario e della Liturgia delle Ore; in mancanza di testi già approvati, si attinge ai formulari del Comune.

La Messa e l'Ufficio del Beato sono esclusi in coincidenza con i nn. 1-5 della "Tabella dei giorni liturgici disposta secondo l'ordine di precedenza"; sono permessi, con il consenso del Vescovo diocesano (cf. *Institutio generalis Missalis Romani*, n. 374), in coincidenza con i nn. 6-9 della Tabella, tenendo presente che in domenica (del Tempo di Natale e Ordinario) soltanto una Messa potrà essere in onore del Beato, mentre le altre Messe e la Liturgia delle Ore sarà della domenica stessa.

Il nome del Beato potrà essere ricordato nella Preghiera eucaristica, quando è adottata una Preghiera in cui figura la possibile menzione del Santo del giorno. Similmente, se si cantano le Litanie dei Santi si può invocare il Beato; potranno anche essere esposte alla pubblica venerazione immagini del Beato (cf. *Notificatio de cultu Beatorum* nn. 11 e 13).

Quanto alle varie espressioni di pietà e devozione che circondano le reliquie dei Beati si rimanda alle indicazioni contenute nel *Direttorio su pietà popolare e liturgia, Principi e orientamenti*, nn. 236-237 e 245.

Dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, 27 gennaio 2016.

Robert Card. Sarah  
*Prefetto*

✠ Arthur Roche  
*Arcivescovo Segretario*